

«In quanto tutti i fatti e le epoche sono a loro modo produttivi, non solo nessuno di essi è al lume della storia condannabile, ma tutti sono laudabili e venerabili»

Benedetto Croce

mia e la ricerca sovietica – oramai morenti – non se ne avvalsero. «Noi stavamo lavorando davvero duro per procacciare ciò di cui avevamo bisogno, ma nessuno dall'altra parte lo utilizzò. Chiedevamo spesso come fossero impiegate le nostre acquisizioni per la nostra economia, ma da nessuna parte le vedevamo utilizzate» ha raccontato. Si conosce poco della vita di Putin prima del suo ingresso in politica. E' quasi certo che egli ebbe come incarico lo spionaggio industriale per procacciare all'URSS segreti informatici sui computer durante gli anni Ottanta, approfittando della presenza a Dresda della principale industria della DDR del settore, la Robotron. ■

SCOPERTE

Vetulonia: rinvenuta per la prima volta una casa etrusca

Finora l'archeologia sugli Etruschi si era basata solo sulle loro necropoli: poco altro della civiltà toscana che fu la nutrice di Roma era sopravvissuto ai secoli. Ora la prima vera casa etrusca mai ritrovata è stata scoperta a Vetulonia, in provincia di Grosseto. La casa è inoltre ottimamente conservata, risale a 2.400 anni fa ed è stata realizzata in mattoni di argilla, i primi mattoni etruschi mai trovati finora. Apparteneva di sicuro a un benestante ed era usata come abitazione ma anche come sede di un'attività commerciale. «E' un caso unico in Italia – spiega Simona Rafanelli, direttrice del museo civico archeologico Isidoro Falchi di Vetulonia – anche perché con quello che abbiamo trovato fino ad oggi saremmo

in grado di ricostruire tutta la casa per intero». All'interno dell'abitazione infatti sono state rinvenute in quantità monete, suppellettili, oggetti di vita quotidiana. L'obiettivo, ora, è di proseguire con la campagna di scavi e fare della *domus* un museo all'aria aperta, con una copertura in vetro per poter mettere in mostra anche i reperti finora rinvenuti. Proprio le monete romane ed etrusche trovate nella casa hanno permesso di stabilire la data del crollo dell'edificio, il 79 a.C., epoca in cui il dittatore romano Lucio Cornelio Silla sconvolse l'Etruria durante la Guerra Civile. ■

DILETTANTI

L'etoile inglese Fonteyn fomentò un golpe a Panama

Nell'aprile del 1959 la ballerina Margot Fonteyn (1919-1991) organizzò un fallito golpe a Panama contro l'allora presidente Ernesto de la Guardia. Nell'azione sarebbe stato coinvolto anche Fidel Castro. La rivelazione viene dalla declassificazione di alcuni documenti *top secret* del *Foreign Office* britannico conservati negli Archivi nazionali di Kew a Londra e resi pubblici il 28 maggio



L'etoile Margot Fonteyn

scorso. Negli archivi sono stati raccolti telegrammi e lettere che raccontano come l'acclamata artista internazionale, allora trentanovenne, assieme al marito Arias, diplomatico panamense, alla fine di gennaio del 1959 raggiunsero Cuba per incontrare Castro: quest'ultimo avrebbe sostenuto il colpo di Stato con armi e uomini. Tre mesi dopo, la Fonteyn, il consorte e un gruppo di complici, tra cui 125 rivoluzionari cubani, sarebbero sbarcati a Panama e avrebbero cercato di fomentare la rivolta. Ma a causa di una soffiata, il blitz fu scoperto e la maggior parte dei ribelli preferì scappare. Roberto Arias riuscì a rifugiarsi nell'ambasciata brasiliana di Panama, mentre la Fonteyn fu arrestata e detenuta per un paio di giorni. Il governo inglese si attivò prontamente per ottenere il rilascio della ballerina, al tempo una delle personalità britanniche più conosciute al mondo. L'Inghilterra mise a tacere la questione per non destabilizzare i rapporti diplomatici con i paesi centro-americani. ■

ACQUI STORIA

Si riuniscono le giurie per le rose dei finalisti

Il 27 giugno prossimo si riuniranno le giurie del Premio **Acqui Storia** 2010 per deliberare sulle rose di candidati per la finale della 43ª edizione. I giurati – suddivisi per le tre categorie in concorso: scientifica, divulgazione e romanzo storico – dovranno scegliere fra oltre 130 volumi presentati, selezionando cinque finalisti per ciascuna categoria. Le tre sezioni hanno giurie anche quest'anno compo-



Conferenza stampa per il premio Acqui Storia 2009

ste da nomi di primissimo piano della cultura italiana: i presidenti sono Guido Pescosolido – per la sezione scientifica – Ernesto Auci – per quella divulgativa – e Camilla Salvago Raggi – per la nuova sezione dedicata al romanzo storico, quest'anno alla sua seconda edizione. La premiazione dei vincitori scelti fra i finalisti avverrà il 23 ottobre 2010 al teatro Ariston di Acqui Terme. ■

C'È UNA BOMBA IN CITTÀ

Strage d'artigianieri a Gottinga, in Germania

Tre artigianieri sono rimasti uccisi dall'esplosione di una bomba, residuo della Seconda guerra mondiale, a Gottinga, nella Germania centrale il due giugno scorso. L'ordigno, di fabbricazione americana, pesava 500 chilogrammi ed era stato scoperto durante i lavori di costruzione di un edificio. Le autorità, che per disinnescarlo hanno evacuato settemila persone, hanno spiegato che tutto stava andando secondo le previsioni quanto improvvisamente si è verificata la deflagrazione che ha ucciso tre militari e ferito altre sei persone. Sul posto era presente un gruppo di 13 artigianieri che poco prima aveva disinnescato un ordigno simile senza alcun problema servendosi di un collaudato robot di ultima generazione. ■

